

Société Nationale des Chemins de Fer



3.2 Affermare la leadership

Con le soluzioni IBM Tivoli, manutenzione, utilizzo delle risorse e reattività aziendale viaggiano come treni.

Esigenza di business

Nel 2012 si prevede che il mercato europeo dei trasporti ferroviari passeggeri possa raggiungere un valore di quasi 100 Mld di Euro, con un aumento del 19.3% rispetto al 2007. In particolare, poichè la ferrovia diventa un'allettante alternativa ad altre opzioni di trasporto, sicurezza e disponibilità di servizio diventano necessità sempre più sentite dal pubblico. Peraltro, a causa delle differenti applicazioni e processi di business esistenti per la gestione del sistema ferroviario, non era facile per SNCF raccogliere e analizzare i dati necessari per prevedere i problemi prima che questi potessero colpire le risorse ferroviarie.

Per questo motivo, la francese SNCF (Société Nationale des Chemins de Fer français) voleva attuare una soluzione unica per gestire tutte le operazioni di manutenzione e dotare i treni di sensori intelligenti in modo da poter raccogliere in tempo reale le informazioni necessarie per ottimizzare i piani di manutenzione e accrescere la disponibilità del servizio pubblico dei treni.

Soluzione realizzata

Per i propri 11.000 utenti interni, SNCF ha scelto di utilizzare IBM Maximo Asset Management, IBM Maximo for Transportation, IBM Maximo Asset Configuration Manager e IBM Maximo Mobile Work Manager ed ha lanciato il progetto Osmose, che ha come obiettivo quello di ottimizzare la manutenzione delle oltre 500.000 unità di materiale rotabile (treni, locomotive, vagoni, ecc.).

Grazie ai prodotti IBM, l'azienda ha integrato i processi di manutenzione con le applicazioni centralizzate, collegando le oltre 10.000 officine ferroviarie attraverso PC Desktop e PDA.

Benefici ottenuti

- La manutenzione preventiva e l'analisi dei dati di ogni singolo materiale rotabile ha permesso a SNCF di prevenire incidenti e di evitare sulla rete "effetti domino", che possono causare ritardi o interruzioni di servizio.
- L'azienda stima che il passaggio da un modello di manutenzione preventiva ad uno predittivo consentirà di ottenere una riduzione dei costi di oltre il 30%.
- La flessibilità di IBM Maximo permette alla soluzione di adattarsi, nel tempo, a tutti i cambiamenti aziendali.
- Attraverso più efficaci fasi previsionali e di pianificazione, si sono ottenuti miglioramenti dell'organizzazione e dell'uso dei mezzi rotabili.

"Con il progetto Osmose, noi vogliamo passare da una manutenzione curativa e preventiva ad una manutenzione predittiva. Vogliamo anticipare possibili problemi non sulla base dei dati del passato ma sul comportamento attuale dei nostri clienti. Il nostro obiettivo è quello di ridurre i costi del 30%."

Luc Piraux, Project Director, SNCF Osmose

Per maggiori info: ibm.com/software/it/eldorado

SNCF
Parigi, Francia

